
Presidenza: Lussemburgo**731^a SEDUTA PLENARIA DEL FORO**

1. Data: mercoledì 23 ottobre 2013

Inizio: ore 10.00
Fine: ore 11.50

2. Presidenza: Sig. R. Lauer

Prima di procedere all'esame dell'ordine del giorno, la Presidenza, a nome del Foro, ha espresso il suo cordoglio alla Federazione Russa in relazione all'attentato terroristico avvenuto a Volgograd il 21 ottobre 2013.

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: **DIALOGO SULLA SICUREZZA**

- (a) *Accordi di pace di Dayton: Relazione sulle attività del Rappresentante personale del Presidente in esercizio per l'Articolo IV dell'Annesso 1-B degli Accordi di pace di Dayton, presentata dal Generale di divisione M. Torres, Rappresentante personale del Presidente in esercizio per l'Articolo IV dell'Annesso 1-B degli Accordi di pace di Dayton: Presidenza, Rappresentante personale del Presidente in esercizio per l'Articolo IV dell'Annesso 1-B degli Accordi di pace di Dayton (CIO.GAL/146/13/Rev.1 OSCE+), Lituania-Unione europea (si allineano i Paesi candidati l'ex Repubblica Jugoslava di Macedoni e Islanda e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Albania; si allinea inoltre la Norvegia, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, l'Armenia, la Moldavia e San Marino) (FSC.DEL/168/13), Serbia (anche a nome della Bosnia-Erzegovina, della Croazia e del Montenegro) (Annesso), Serbia, Federazione Russa, Stati Uniti d'America, Turchia*
- (b) *Progetti relativi alle armi di piccolo calibro e leggere (SALW) e alle scorte di munizioni convenzionali (SCA) in Kirghizistan:*

- *Relazione sul rafforzamento delle capacità della Repubblica di Kirghizistan nel campo della sicurezza fisica e della gestione delle scorte di SALW e CA, presentata da S.E. Ambasciatore S. Kapinos, Capo del Centro OSCE di Bishkek;*
- *Relazione sul progetto relativo alle SALW e alle SCA in Kirghizistan, presentata dal Colonnello Z. Suerkulov, Primo Viceministro della difesa del Kirghizistan.*

Presidenza, Capo del Centro OSCE di Bishkek (FSC.FR/2/13 OSCE+), Primo Viceministro della difesa del Kirghizistan (FSC.DEL/165/13 OSCE+), Lituania-Unione europea (si allineano i Paesi candidati l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda, Montenegro e Serbia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania e Bosnia-Erzegovina; si allinea inoltre la Norvegia, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché la Moldova) (FSC.DEL/167/13), Belarus (FSC.DEL/169/13 OSCE+), Turchia, Kirghizistan, Federazione Russa, Rappresentate del Centro per la prevenzione dei conflitti

Punto 2 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULLA DATA DELLA
RIUNIONE DEL 2013 DEI CAPI DEI CENTRI
DI VERIFICA

Presidenza

Decisione: Il Foro di cooperazione per la sicurezza ha adottato la Decisione N.5/13 (FSC.DEC/5/13) relativa alla Riunione del 2013 dei Capi dei Centri di verifica 2013, il cui testo è accluso al presente giornale.

Punto 3 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONI GENERALI

Risoluzione 2122 (2013) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite sulle donne, la pace e la sicurezza, adottata il 18 ottobre 2013: Coordinatore dell'FSC per le questioni relative all'UNSCR 1325 (Turchia)

Punto 4 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Questioni protocollari:* Federazione Russa, Presidenza, Turchia, Canada
- (b) *Distribuzione del calendario di attuazione del Centro per la prevenzione dei conflitti (FSC.GAL/8/13/Rev.1 Restr.):* Rappresentante del Centro per la prevenzione dei conflitti

4. Prossima seduta:

mercoledì 30 ottobre 2013, ore 10.00, Neuer Saal



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.JOUR/737
23 October 2013
Annex

ITALIAN
Original: ENGLISH

731^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.737, punto 1(a) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE
DELLA DELEGAZIONE DELLA SERBIA (ANCHE A NOME DELLA
BOSNIA-ERZEGOVINA, DELLA CROAZIA E DEL MONTENEGRO)

Grazie Signor Presidente.

Nella veste di Presidente della Commissione consultiva sub-regionale ho il piacere di rendere la presente dichiarazione congiunta a nome delle parti dell'Accordo sul controllo regionale degli armamenti Bosnia-Erzegovina, Croazia, Montenegro e Serbia, conformemente all'Articolo IV, Annesso 1-B dell'Accordo di Dayton.

Desideriamo porgere un caloroso benvenuto ed esprimere i nostri ringraziamenti al Generale di divisione Michele Torres, Rappresentante personale del Presidente in esercizio per l'Articolo IV, per la sua sostanziale e informativa relazione, in cui ha fornito un'ampia visione d'insieme delle principali attività, dei dati e dei risultati generali conseguiti dalle Parti in merito all'attuazione dell'Accordo, nonché in merito alla realizzazione di altri obiettivi che dovrebbero essere raggiunti entro la seconda fase del trasferimento delle responsabilità secondo il Piano d'azione.

L'Accordo continua a essere attuato dalle Parti responsabili in un positivo spirito di cooperazione, fiducia e assegnamento. Come è stato sottolineato in diverse occasioni, il meccanismo stabilito nel quadro del nostro Accordo dimostra che esso rappresenta un valido modello per rispondere alle sfide regionali.

Signor Presidente,

le Parti hanno continuato a adempiere agli obblighi derivanti dall'Accordo e a collaborare in vista della tempestiva realizzazione dei pertinenti aspetti del Piano d'azione sul processo di autogestione, dimostrando volontà politica, entusiasmo, determinazione e alta professionalità, sia a livello politico sia nel campo militare. Desideriamo ricordare che la prima fase del Piano d'azione del processo di autogestione è stata conclusa con successo e tempestività. Nel medesimo spirito le Parti hanno portato avanti il proprio impegno e dimostrato piena responsabilità, nonché un approccio attivo e costruttivo nell'adempimento dei compiti definiti nell'ambito della seconda fase del Piano d'azione sul processo di autogestione. Siamo a buon punto nella realizzazione di ciascuno di tali compiti entro il quadro temporale stabilito dal Piano d'azione.

Come sottolineato dal Generale di divisione Torres nel suo rapporto, le Parti hanno lavorato alacremente per l'armonizzazione dei progetti di emendamento e delle decisioni giuridicamente vincolanti, il che già ha dato luogo a un elevato livello di comprensione reciproca. Siamo persuasi che la riunione della Commissione consultiva sub-regionale, che si terrà a Belgrado la prossima settimana, rappresenti un passo importante in tale direzione.

Signor Presidente,

desideriamo ancora una volta ribadire che siamo pronti e decisi a portare a termine gli obblighi assunti nel quadro del Processo di trasferimento delle responsabilità nei limiti temporali definiti dal Piano d'azione. A tale riguardo, desideriamo esprimere il nostro apprezzamento al CPC del Segretariato OSCE per la sua disponibilità a continuare a prestare il suo appoggio all'ulteriore attuazione dell'Accordo sub-regionale per il controllo degli armamenti nel periodo successivo al 2014.

Desideriamo inoltre sottolineare il nostro apprezzamento ai paesi del Gruppo di contatto per l'ininterrotto sostegno politico e per il dichiarato interesse a seguire l'attuazione e il processo di trasferimento delle responsabilità. Ci rallegriamo che tutti i paesi del Gruppo di contatto siano pronti ad accompagnare il procedere del nostro impegno oltre il 2014 e dopo la conclusione del processo di trasferimento delle responsabilità, nello stesso modo e nello stesso formato applicati sin dall'inizio.

Per concludere, il rapporto presentato dal Generale di divisione Torres rispecchia nel modo migliore le attività intraprese dalle Parti e i risultati da esse conseguiti nell'ultimo periodo. Desidero cogliere questa occasione per ringraziare a nome di tutte le Parti lui e i suoi collaboratori per il valido ed eccellente lavoro svolto.

Grazie Signor Presidente.

731^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.737, punto 2 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.5/13
DATA DELLA RIUNIONE DEL 2013 DEI CAPI
DEI CENTRI DI VERIFICA**

Il Foro di cooperazione per la sicurezza (FSC),

riaffermando che il Documento OSCE di Vienna 2011 (VD 2011) rimane uno strumento chiave per le misure volte a rafforzare la fiducia e la sicurezza (CSBM) e rilevando che la Riunione annuale di valutazione dell'applicazione (AIAM) rappresenta un'importante foro per discutere l'applicazione delle misure concordate ai sensi delle disposizioni del VD 2011,

tenendo conto dei dibattiti e dei pareri espressi durante la ventitreesima AIAM,

ricordando che lo scopo della riunione dei Capi dei Centri di verifica è lo scambio di esperienze e informazioni su aspetti tecnici dell'attuazione di misure concordate ai sensi delle disposizioni del VD 2011,

decide di:

1. convocare una riunione dei Capi dei Centri di verifica il 10 dicembre 2013;
2. incaricare il Centro per la prevenzione dei conflitti (CPC) di preparare e presiedere la riunione;
3. incaricare il CPC di riferire in merito alla riunione dei Capi dei Centri di verifica durante la sessione di apertura della ventiquattresima AIAM.